

S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019
Sito: www.srrato4agest.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: info@srrato4agest.it ; PEC: srrato4@legalmail.it

II DIRETTORE GENERALE

DETERMINA n. 112 del 14/10/2019

Registro generale dei decreti e delle determinate n. 112 del 14/10/2019

Oggetto: Nomina generatore di Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP). Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio da realizzarsi nella zona industriale di Ravanusa (AG).

Premesso che

- Il Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione n.7 del 07/04/2017 ha proceduto a nominare il sottoscritto, dr. Claudio Guarneri, Direttore Generale della SRR;
- Il Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione del 7 aprile 2017 e successiva del 18 ottobre 2017, di cui ai rispettivi verbali n.7 e n.18, ha proceduto ad approvare la dotazione organica della società;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione n.9 del 30/05/2017 e successiva n.18 del 16/10/2018, ha proceduto ad attribuire specifiche deleghe e funzioni al sottoscritto Direttore Generale n.q., tra le quali ricadono, in relazione all'oggetto, le competenze per l'emanazione del presente provvedimento;

Vista la proposta n. 26 del 14/10/2019 a firma dell'ing. Pierangelo Sanfilippo, nella qualità di responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'impianto di cui in oggetto, che si allega al presente provvedimento;

Ravvisato che nella citata proposta del RUP si è provveduto in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, al fine di assicurare la massima trasparenza, a rappresentare dettagliatamente le motivazioni per l'emanazione del presente provvedimento a favore dell'interesse pubblico che la Società deve soddisfare;

Dato atto che nella citata proposta si rileva che si è proceduto ad effettuare le verifiche previste dalla norma in merito alla regolarità tecnica e contabile riguardo il procedimento di che trattasi;

Visti altresì,

- Lo statuto della società;
- Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società in premessa richiamati;
- La Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/90 introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012;

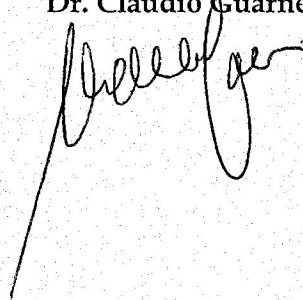
Ritenuto di dover accogliere la suddetta proposta e provvedere di conseguenza;

Per quanto sopra esposto,

DETERMINA

- Di approvare la superiore narrativa e gli atti in essa richiamati;
- Di accogliere integralmente la proposta n. 26 del 14/10/2019 del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'impianto di compostaggio da ubicarsi nell'area industriale di Ravanusa (AG), ing. Pierangelo Sanfilippo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Di nominare l'ing. Pierangelo Sanfilippo, dipendente a tempo indeterminato della SRR ATO 4 Agrigento Provincia Est, livello Quadro, responsabile dell'ufficio controllo e monitoraggio della SRR ATO 4 AG Provincia est, generatore di CUP per la gestione generale dei codici identificativi dei progetti finanziati alla Società che fanno riferimento all'ufficio di cui lo stesso risulta responsabile;
- Di dare atto la presente proposta non comporta alcuna spesa a carico della SRR;
- Di dare atto, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/90 introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012 e dell'art.42 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii..
- Di notificare il presente provvedimento all'ing. Pierangelo Sanfilippo per tutti gli adempimenti di competenza;
- Di notificare il presente provvedimento al responsabile della trasparenza al fine della pubblicazione sul sito istituzionale della SRR in ottemperanza a agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 d.lgs.50/2016.

**Il Direttore Generale
Dr. Claudio Guarneri**



S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019
Sito: www.srrato4agest.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: info@srrato4agest.it ; PEC: srrato4@legalmail.it

PROPOSTA AL DIRETTORE GENERALE n.26 del 14/10/2019 IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO E MONITORAGGIO Ing. Pierangelo Sanfilippo

Oggetto: Nomina generatore di Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP). Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio da realizzarsi nella zona industriale di Ravanusa (AG).

Premesso

- Che, con la deliberazione n.156 del 02/05/2019, la Giunta regionale, ha approvato la modifica della tabella B del Patto per il SUD della Regione Siciliana FSC 2014/2020 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.3 del 3/1/2019, Area Tematica 2 "Ambiente" - intervento strategico "Impiantistica trattamento rifiuti", dalla quale risulta che l'impianto di compostaggio da realizzarsi nella zona industriale di Ravanusa risulta essere inserito e ammesso a finanziamento a valere sui fondi del Patto per il Sud FSC2014/2020 relativi all'impiantistica per il trattamento dei rifiuti (Cfr. pag.3 dell'allegato A della citata deliberazione n.156 del 2/5/2019 rif. ID 880 - area tematica: 2. Ambiente. - tema prioritario: 2.1 gestione rifiuti urbani- importo 19.300.000,00 euro);
- Che il CdA, nella seduta dell'8/2/2019, verbale n.1, ha proceduto a nominare il sottoscritto, ing. Pierangelo Sanfilippo, dipendente della SRR a tempo indeterminato, livello Quadro, quale Responsabile unico del procedimento per la progettazione dell'impianto di compostaggio da realizzarsi nell'agglomerato industriale di Ravanusa;

Considerato

- Che la legge n.3/2003, all'articolo 11, prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2003, per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "CUP", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";
- Che dal 1° gennaio 2004 il codice CUP deve essere richiesto per tutti i progetti d'investimento pubblico, nuovi o già iniziati ma non ancora conclusi (per i quali cioè è ancora in corso l'iter amministrativo, fisico e/o contabile), qualsiasi sia l'importo - anche inferiore a 100.000 euro - e qualunque sia la data di inizio;

- Che il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde (atti di gara, provvedimenti di finanziamento, mandati di pagamento, ecc.);
- Che l'obbligatorietà del CUP insiste pertanto quando si è di fronte ad un intervento di sviluppo ovvero a un investimento pubblico; l'obbligo decade in presenza di progetti di gestione e manutenzione ordinaria; tuttavia, allorché gli interventi siano soggetti a comunicazione ai sensi della legge n.109/1994 (cioè forniti di Codice Unico d'Intervento, CUI, o di Codice Identificativo di Gara, CIG), è opportuna la richiesta del CUP per favorire il dialogo del "Sistema" con la banca dati dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- Che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La sua richiesta è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private;
- Che in particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) 2014-2020 e nel Fondo di Sviluppo e Coesione;
- Che il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO;
- Che la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi, ovvero la stazione appaltante;
- Che il CUP è rilasciato al termine dell'inserimento di alcuni dati riguardanti il progetto d'investimento pubblico all'interno del Sistema CUP attivo presso il CIPE;
- Che il Sistema è interrogabile da tutti i soggetti registrati;
- Che prima di richiedere il codice CUP è necessario ottenere l'abilitazione per accedere all'area riservata del Sistema CUP attraverso la richiesta di un'utenza e che al termine della procedura, il Sistema notificherà all'utente via e-mail i dati relativi all'utenza creata, fornendo username e password per effettuare l'accesso e quindi operare nell'area riservata del Sistema CUP;

Dato atto

- Che occorre individuare il soggetto idoneo per svolgere il ruolo di generatore di CUP, accreditandosi al sistema, sul portale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/> del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;
- Che, a tale scopo il sottoscritto dichiara la propria disponibilità a svolgere i compiti inerenti alla figura di generatore di CUP;

RITENUTO necessario procedere alla nomina di che trattasi;

RITENUTO di aver provveduto, in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, a rappresentare dettagliatamente le motivazioni della scelta del citato contraente a favore dell'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, anche in relazione al provvedimento di liquidazione da emanare;

VISTI

- Lo statuto della società;
- Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società in premessa richiamati;
- La Legge 16 gennaio 2003, n. 3
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

ACCERTATA

- L'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/90 introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012 e dell'art.42 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;

Per quanto sopra,

PROPONE

- Di approvare la superiore narrativa e gli atti e documenti in essa richiamati;
- Di nominare il sottoscritto, ing. Pierangelo Sanfilippo, dipendente a tempo indeterminato della SRR ATO 4 Agrigento Provincia Est, livello Quadro, responsabile dell'ufficio controllo e monitoraggio della SRR ATO 4 AG Provincia est, generatore di CUP per la gestione generale dei codici identificativi dei progetti finanziati alla società relativamente all'ufficio di cui lo stesso risulta responsabile;
- Di dare atto la presente proposta non comporta alcuna spesa a carico della SRR.

**Il responsabile dell'ufficio controllo e
monitoraggio**

Ing. Pierangelo Sanfilippo

